



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**DELIBERAZIONE N. 38\2011**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Atti n. 0186701\7.3\2011\25**

**Seduta del 23 novembre 2011**

**Presidente** *GUIDO PODESTA' ASSENTE*

**Vice Presidente** *ROSARIO PANTALEO*

**Vice Presidente** *JAVIER MIERA*

**Consiglieri** *BRUNA BREMBILLA* *ROBERTO MAGAGNA ASSENTE*  
*ANTONIO FALLETTA ASSENTE* *CLAUDIO MAZZOLA*  
*ETTORE FUSCO* *CAMILLA MUSCIACCHIO ASSENTI*  
*GIOVANNI GOTTARDI* *GIUSEPPE RUSSOMANNO*

*Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO:** **Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gudo Visconti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano (deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Arch. Rossana Ghiringhelli*

L'atto si compone di 19 pagine di cui 14 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 “*Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale*” e s.m.i.;

Vista la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 “*Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano*” ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi*”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 “*Legge per il governo del territorio*” e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 “*Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)*”;

Preso atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2011 il Comune di Gudo Visconti adottava il Piano di Governo del Territorio ai sensi della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- in data 12 agosto 2011, prot. provinciale n. 0134771, il Comune di Gudo Visconti depositava gli elaborati del Piano di Governo del Territorio per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’art. 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30 novembre 1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’art. 21, comma 1, lettera b) della 30 novembre 1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’art. 7 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “*Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano*”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-culturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'art. 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

- l'art. 3 della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 dispone i Comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gudo Visconti trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel Piano di Governo del Territorio di Gudo Visconti interessano i territori compresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo Piano Territoriale di Coordinamento approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano - Arch. Rossana Ghiringhelli e Dott.ssa Chiara Ferrari - prot. provinciale n. 0179078 del 10 novembre 2011, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la coerenza delle previsioni dello strumento urbanistico comunale nei territori del Parco Agricolo Sud Milano in relazione agli obiettivi che lo stesso Parco persegue - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di fruizione dell'ambiente - nonché in relazione ai contenuti normativi del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco e del Piano di Settore Agricolo;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Arch. Rossana Ghiringhelli, in data 18 novembre 2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la Delibera immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli \_\_\_7\_\_\_, contrari \_\_\_//\_\_\_, astenuti \_\_\_//\_\_\_ espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al Piano di Governo del Territorio del Comune di Gudo Visconti adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30 giugno 2011, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella

relazione istruttoria - “*Misure correttive e prescrittive*” ai fini dell’approvazione del Piano di Governo del Territorio;

- 3) la trasmissione del presente provvedimento all’Amministrazione comunale di Gudo Visconti;
- 4) l’obbligatorietà, da parte del Comune di Gudo Visconti, di trasmettere il Piano di Governo del Territorio approvato definitivamente all’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Presidente, stante l’urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell’art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata all’unanimità.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli

Data 18 novembre 2011

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE

*Rosario Portales*

IL SEGRETARIO GENERALE

*[Signature]*

**PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

*[Signature]*

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 <p style="text-align: center;"><b>RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO</b> <b>(prot. gen. n. 0179078 del 10/11/2011)</b></p>	
Comune di	<b>GUDO VISCONTI</b>
Oggetto	<b>Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Gudo Visconti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) del Parco Agricolo Sud Milano</b>
n. protocollo - data	0134771 del 12/08/2011- ricezione documentazione (data avvio procedimento)
	09/12/2011 – (termini espressione parere)
fascicolo	7.3\2011\25

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale Parco Agricolo Sud Milano*

*il Responsabile dell'istruttoria,*

*esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione del Consiglio Comunale di Gudo Visconti n. 26 del 30/06/2011 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Governo del Territorio compreso Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 12/2005", di seguito specificati:*

**DOCUMENTO DI PIANO**

- 0.1 DP Relazione illustrativa
- 02.DP Inquadramento territoriale
- 03.DP Estratto PTCP Provincia di Milano
- 04.DP Estratto PTC Parco Agricolo Sud Milano
- 05.DP Sintesi delle previsioni urbanistiche dei Comuni confinanti
- 06.DP Vincoli amministrativi
- 07.DP Sistema delle infrastrutture e della mobilità
- 08.DP Uso dei suoli
- 09a.DP Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano
- 09b.DP Le diverse fasi di sviluppo del sistema urbano: edificazioni nel XVIII, nel XIX e nel XX secolo
- 10.DP Altezza degli edifici privati
- 11.DP Destinazioni funzionali dei piani terra
- 12.DP Stato manutentivo degli edifici privati
- 13.DP Rilevazione dei nuclei rurali
- 14a.DP Carta del paesaggio. Criticità e vulnerabilità
- 14b.DP Carta del paesaggio. Sensibilità paesistica
- 15. DP Qualità dei suoli
- 16.DP Assetto strategico per lo sviluppo del territorio
- 17.DP Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste

**PIANO DEI SERVIZI**

- 18.PS Relazione illustrativa
- 19.PS I servizi esistenti nel Comune
- 20.PS I servizi esistenti (e previsti) nel contesto territoriale
- 21.PS I servizi previsti nel Comune

**PIANO DELLE REGOLE**

- 22.PR Repertorio dei fontanili (ai sensi dell'articolo 41 delle n.t.a. del PTC del Parco Agricolo Sud Milano)



- 23.PR Analisi del nucleo urbano di antica formazione: le trasformazioni subite
- 24.PR Analisi del nucleo urbano di antica formazione: la classificazione secondo l'interesse storico, artistico, ambientale
- 25.PR Analisi dei nuclei rurali e dei manufatti della storia agraria
- 26.1.PR Carta della disciplina delle aree. L'intero territorio comunale
- 26.2.PR Carta della disciplina delle aree. Il tessuto urbano consolidato
- 27.PR Disciplina degli interventi nel nucleo urbano di antica formazione
- 28.PR Disciplina degli interventi nei nuclei rurali e sui manufatti della storia agraria

**NORME DI ATTUAZIONE**

29.NdA Norme di Attuazione del Piano di Governo del Territorio

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

- Documento di scoping
- Rapporto Ambientale
- Sintesi non tecnica
- Tavola 1 – Ambiti di trasformazione
- Parere motivato
- Dichiarazione di Sintesi

**ELABORATI DICONTRULLO PER L'ESAME DEL PGT PER LA Provincia di Milano**

- Cartografia di confronto degli elaborati agricoli adottati nel PGT in esame rispetto alle zone territoriali omogenee "E" di cui al DM 1444/68 individuate dal PRG vigente
- Lo stato di attuazione del PRG vigente e la possibilità di ulteriore espansione consentita dal PTCP (n.t.a., art. 84)
- Scheda informativa e di attestazione per la valutazione con il PTCP della Provincia di Milano e quantificazione e verifica degli "indicatori di sostenibilità" del PTCP (art. 86 e tabella 4 NdA)

*ricevuto in atti i seguenti elaborati:*

- **PIANO DI SETTORE COMPONENTE GEOLOGICA IDROGEOLOGICA E SISMICA** (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 19/05/2011)
- **INDIVIDUAZIONE DEL RETICOLO IDROGRAFICO PRINCIPALE E MINORE** (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19/05/2011)
- **PIANO URBANO GENERALE DEI SERVIZI NEL SOTTOSUOLO** (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 19/05/2011)
- **PIANO PER LA ZONIZZAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE** (adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 30/06/2011)
- **PIANO REGOLATORE GENERALE VIGENTE (VARIANTE 03)** (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 31/03/2009)

*Accertato che la documentazione del Piano di Governo del Territorio depositata alla Provincia di Milano in qualità di ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;*

*e valutati i seguenti elementi:*

**1. QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO**

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i., dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i., individua il Piano di Governo del Territorio quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale; tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;

- l'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

- la legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli articoli 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'articolo 18, comma 4 della legge regionale 86/1983.

**DISCIPLINA DEL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI GUDO VISCONTI**

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

<p>Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Gudo Visconti</p>	<p><b><u>Articolazione del territorio:</u></b></p> <p>- "Territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.), "Le aree appartenenti ai territori agricoli di cintura metropolitana, per la loro collocazione, compattezza e continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinate all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole - produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del parco. (...)".</p> <p><b><u>Ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche:</u></b></p> <p>- "Zona di tutela e valorizzazione paesistica" (art. 34, n.t.a.), "(...) comprendente aree di particolare interesse e rilevanza paesistica per morfologia del suolo, densità dei valori ambientali, storici e naturalistici, in cui l'attività agricola contribuisce a mantenere e migliorare la qualità del paesaggio; fanno parte di tale zona anche aree in cui i caratteri del paesaggio agrario vanno valorizzati e rafforzati. In questa zona si privilegiano "interventi di tutela, qualificazione e ricostruzione degli elementi compositivi della trama del paesaggio agrario, quali la rete irrigua, le alberature di ripa, gli edifici rurali e il relativo reticolo storico di connessione. (...)".</p> <p><b><u>Elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale:</u></b></p> <p>- "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a.), ritenuti meritevoli di</p>
--	--



	<p>tutela "per posizione, caratteristiche morfologiche e tipologiche, presenza di elementi architettonici di rilievo o per valori paesistici. (...)".</p> <p>- <b>"Manufatti della storia agraria" (art. 40, n.t.a.),</b> "(...) ogni intervento deve essere effettuato nel rispetto dei caratteri architettonici degli edifici e dell'ambiente del Parco, sia nella scelta delle soluzioni tipologiche e morfologiche e dei materiali da costruzione, sia nella progettazione ed utilizzazione degli spazi aperti (...).</p> <p>- <b>"Fontanili e zone umide" (art. 41, n.t.a.)</b> "I fontanili attivi esistenti e gli ambiti vegetazionali e idrogeologici connessi agli stessi e alle relative aste costituiscono zone umide il cui ecosistema complesso è contemporaneamente di alto valore naturalistico e ambientale, funzionale agli usi agricoli e tipico del paesaggio della pianura irrigua. Essi costituiscono perciò aree da sottoporre a forme di gestione finalizzate sia alla tutela del bene, sia allo studio, sia alla fruizione.</p> <p>(...) Entro una fascia minima di m. 10 dal limite della incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile, almeno per il primo tratto di derivazione di m. 200, deve essere mantenuta la vegetazione spontanea ed eventualmente deve essere sostituita con vegetazione autoctona; in questa fascia possono essere realizzati (...) esclusivamente percorsi pedonali nel massimo rispetto delle caratteristiche ambientali dei siti.</p> <p>(...) L'ambito dei fontanili e le relative aree di rispetto, per le quali è vietata ogni opera di trasformazione, sono definiti transitoriamente da una fascia non inferiore a m. 50 misurati dall'orlo della testa (...)."</p> <p>- <b>"Navigli e corsi d'acqua" (art. 42, n.t.a.),</b> "Il sistema delle acque irrigue, costituito dai Navigli, dal canale Muzza, dal Ticinello, dal canale Vettabbia e dai loro derivatori, dalle rogge provenienti dai fontanili e dai derivatori dei corsi d'acqua naturali, è interamente sottoposto a tutela in quanto parte integrante della struttura morfologica, del tessuto storico e paesistico e della infrastrutturazione agraria del territorio del Parco (...).</p> <p>Il PTC del Parco sottopone a conservazione attiva alcuni corsi d'acqua minori (derivatori dei navigli o rogge da fontanili) (...) per le particolari qualità paesistiche dello stesso corso d'acqua o dei territori attraversati. Ai sensi del comma 4 è vietata l'edificazione nella fascia di m. 100 dalle sponde di Navigli e canali.</p> <p>- <b>"Percorsi di interesse storico-paesistico" (art. 43, n.t.a.),</b> "(...) percorsi di origine storica o di particolare interesse per la percezione del paesaggio agrario del parco (...) sono parte strutturante del sistema della fruizione del Parco (...)."</p>
--	---

Occorre premettere che il Piano di Governo del Territorio del Comune di Gudo Visconti è disciplinato secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 bis "Disposizioni speciali per i comuni con popolazione inferiore o pari a 2000 abitanti" della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.

## 2. DOCUMENTO DI PIANO

In base all'art. 10 bis della "Legge per il governo del territorio", il Documento di Piano, in relazione alle peculiarità delle singole realtà territoriali, definisce il quadro conoscitivo del territorio comunale considerando le previsioni derivanti dalla programmazione territoriale di livello sovraordinato, l'assetto del territorio, le caratteristiche del paesaggio agrario e dell'ecosistema, il sistema della mobilità, le presenze di interesse paesaggistico, storico-monumentale ed archeologico, nonché l'assetto geologico, idrologico e sismico.

Sulla base di queste definizioni, il Documento di Piano individua gli obiettivi generali di sviluppo, miglioramento e conservazione per la politica territoriale del comune, determinando gli obiettivi quantitativi di sviluppo complessivo con prioritario riferimento alla riqualificazione del territorio e alla minimizzazione del consumo di suolo, determina le politiche di intervento per i diversi sistemi funzionali, individua gli ambiti di trasformazione assoggettati a pianificazione attuativa.

\* \* \*

## QUADRO PROGRAMMATARIO E PIANIFICATORIO SOVRACOMUNALE

Il Documento di Piano del Comune di Gudo Visconti è strutturato in tre parti sostanziali: la prima è dedicata ai contenuti del Piano di Governo del Territorio nei comuni con popolazione fino a 2000 abitanti secondo la legge regionale 12/2005, la seconda tratta il quadro conoscitivo e orientativo, la terza parte affronta lo scenario strategico e le determinazioni di Piano.

Nella Relazione illustrativa vengono così richiamati i principali **strumenti di pianificazione e programmazione di livello sovraordinato** di riferimento per la pianificazione comunale, e precisamente: il Piano Territoriale Regionale (PTR), il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), il Piano Territoriale Regionale d'Area (PTRA), il Piano d'Area Abbiatense-Binaschino.

Rispetto al tema del **Parco Agricolo Sud Milano** la trattazione include una sezione dedicata al regime di tutela vigente delineato nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, approvato con deliberazione della Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818, in cui vengono elencati gli ambiti ed elementi di tutela presenti riepilogati nella tabella dei *“Valori riconosciuti dal PTC del Parco nel Comune di Gudo Visconti”* sopra riportata.

La sezione citata dovrà essere integrata ricomprendendo all'interno il richiamo alla legge istitutiva del Parco stesso (legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, legge regionale 16 luglio 2007, n. 16) nonché il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.

## OBIETTIVI STRATEGICI E PREVISIONI DI PIANO

Il Piano di Governo del Territorio di Gudo Visconti individua i seguenti **obiettivi generali** per lo sviluppo, il miglioramento e la conservazione del territorio, del paesaggio e dell'ambiente: *“la tutela della qualità ambientale e della salute, la tutela e valorizzazione paesistica del territorio comunale, il miglioramento dei servizi, il miglioramento delle possibilità di relazione tra i cittadini, il miglioramento della sicurezza degli insediamenti residenziali, l'incentivazione delle attività economiche”*. Tali obiettivi, declinati poi nei differenti interventi specifici, interessano anche i territori tutelati del Parco Agricolo Sud Milano in particolare per quanto riguarda *“il contenimento dello sviluppo e dell'espansione residenziale, l'incremento della qualità paesistico-ambientale, la riqualificazione, il riuso e la valorizzazione di insediamenti agricoli esistenti in tutto o in parte dismessi, il miglioramento delle infrastrutture per la mobilità, la tutela della redditività dell'attività agricola”*.

Il **quadro strategico** del Documento di Piano è rappresentato nelle tavole 16.DP *“Assetto strategico per lo sviluppo del territorio”* e 17.DP *“Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste”*.

### ▪ SISTEMA INSEDIATIVO E AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Al di fuori del territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano il Documento di Piano individua, oltre agli ambiti del tessuto urbano consolidato, gli **ambiti di trasformazione** declinandoli come segue: *“ambito di trasformazione di riorganizzazione urbana e per il miglioramento dei servizi pubblici e privati”* (AT-1), *“ambito di trasformazione di completamento del tessuto edificato consolidato e per il mantenimento di servizi privati esistenti”* (AT-2), *“ambito di trasformazione di completamento della zona produttiva”* (AT-3).

Per quanto riguarda gli ambiti di trasformazione collocati a margine dell'edificato esistente in adiacenza ai territori agricoli del Parco (AT-2 e AT-3), si richiede che gli stessi prevedano opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

All'attuazione dell' *“ambito di trasformazione riorganizzazione urbana e per il miglioramento dei servizi pubblici e privati”* (AT-1), il Piano di Governo del Territorio associa **“attrezzature pubbliche di nuova previsione”** finalizzate alla realizzazione di un *“polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione”* e di una scuola primaria. Il Documento di Piano articola queste previsioni in **due scenari**

distinti che propongono due collocazioni alternative, entrambe ricomprese nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) del Parco.

In sintesi, l'Amministrazione comunale intende:

- 1) realizzare in un'area centrale del tessuto consolidato, attualmente destinata a centro sportivo, l'ambito di trasformazione AT-1, a carattere residenziale con servizi terziario-commerciali, complementari e compatibili con la funzione residenziale;
- 2) associare all'attuazione dell'ambito di trasformazione citato AT-1 la realizzazione dei seguenti servizi:
  - a. **"nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione"**: la previsione dell'ambito di trasformazione AT-1 sull'area dell'attuale centro sportivo rende necessario localizzare altrove il nuovo polo sportivo-ricreativo. Rispetto all'attuale centro sportivo sono previste anche attrezzature per la ricreazione, la cultura e gli spazi di relazione. La nuova ubicazione è stata individuata nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, a nord-ovest dell'edificato (area 1 di circa 34.135 mq.) o, in alternativa, sempre all'interno dell'area tutelata del Parco, a sud del centro abitato (area 2 di circa 66.223).
  - b. **"nuovo edificio per la scuola primaria"**: dotato di strutture di accesso, parcheggi e di sufficienti spazi verdi. L'Amministrazione ha ritenuto che l'area su cui insiste l'attuale edificio scolastico non consente il necessario ampliamento. L'ubicazione del nuovo edificio è stata individuata nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, ad ovest dell'edificato (area 1a di circa 7.480) o, in alternativa, sempre all'interno dell'area tutelata del Parco, a sud del centro abitato, nell'area sopraccitata che ospiterebbe anche il nuovo polo sportivo-ricreativo, di circa 66.223 (area 2).

Le previsioni del "polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione" e dell' "edificio per la scuola primaria" potranno essere descritte esclusivamente a livello strategico nella Relazione del Documento di Piano secondo i due scenari determinati.

Al fine della conformità del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, dovrà comunque essere eliminato qualsiasi riferimento normativo e cartografico incluso nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole; le aree costituenti i due scenari dovranno essere classificate come "Parco Agricolo Sud Milano", in quanto incluse nei territori tutelati, e potranno essere eventualmente individuate con un simbolo grafico che rinvii al Documento di Piano e che non contenga una definizione cartografica precisa.

Tale richiesta deriva principalmente dal fatto che non si ritiene condivisibile mantenere i due scenari strategici negli elaborati a carattere vincolante e con effetti diretti sul regime giuridico dei suoli del Piano dei Servizi e delle Regole.

La collocazione del nuovo edificio scolastico, inoltre, non è ritenuta conforme rispetto alla disciplina vigente del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco; una volta stabilita la collocazione, potrà comunque essere proposta richiedendo l'attivazione dei "poteri di deroga" di cui all'articolo 51 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano o, in alternativa, nell'ambito della variante allo strumento sovraordinato del Parco, il cui procedimento è stato avviato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 30 settembre 2010.

Si rammenta che l'articolo 51 sopraccitato, consente i poteri di deroga alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco "soltanto per la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, che non possano diversamente essere localizzate". La deroga è assentita con deliberazione del Consiglio Provinciale previo parere del Consiglio Direttivo del Parco ed è autorizzata dalla Giunta Regionale. La deliberazione provinciale stabilisce le opere di ripristino o di recupero ambientale eventualmente necessarie nonché le forme di compensazione per danni ambientali non ripristinabili o recuperabili.

Un'ulteriore attrezzatura pubblica di nuova previsione, collocata anch'essa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) in un'area interclusa tra il tessuto urbano consolidato e la SP

30 "Binasco-Vermezzo" riguarda un **impianto tecnologico di sollevamento della rete fognaria** ritenuto ammissibile; il progetto dovrà comunque essere verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

#### ▪ SISTEMA INFRASTRUTTURALE E DELLA MOBILITÀ

Considerando esclusivamente i territori del Comune di Gudo Visconti ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, si osserva la previsione di due **nuovi tratti viabilistici**: il primo, posto a sud dell'abitato, si configura quale strada di collegamento delle vie Antebiago, San Rocco e Giovanni Pascoli attualmente a fondo cieco ed è finalizzata ad alleggerire il traffico sull'asse di via Fiume e via Vittorio Emanuele. Il secondo tratto, comprensivo di rotatoria, è volto a migliorare e a rendere sicuro l'accesso esistente sulla SP 54 "Gudo Visconti-Gaggiano" provenendo dall'insediamento di Cascina Bianca, in cui è previsto un Piano Attuativo a carattere residenziale.

La previsione infrastrutturale, posta a sud del centro abitato, è ritenuta ammissibile in quanto coinvolge marginalmente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC), destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive del Parco Agricolo Sud Milano.

Il nuovo tratto stradale connesso all'insediamento di Cascina Bianca comportando la frammentazione di porzioni di territorio adibite all'uso agricolo, determina, invece, un'interferenza maggiore con i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. PTC) e per questo dovrà essere attentamente approfondito nell'ambito del Piano Attuativo previsto, anche valutando ipotesi alternative che garantiscano il minor impatto paesaggistico-ambientale dell'opera sul territorio tutelato del Parco.

#### ▪ VINCOLI

La tavola 06.DP del Documento di Piano sintetizza i "Vincoli amministrativi" che insistono sul territorio comunale di Gudo Visconti, e precisamente: i beni paesaggistici e ambientali (Parco Agricolo Sud Milano, aree boscate, fascia di rispetto di fiumi, torrenti e corsi d'acqua), i beni culturali, le fasce di rispetto derivanti dalla presenza di infrastrutture tecnologiche, cimiteriali, dei pozzi.

Al fine di rendere conformi le indicazioni contenute nell'elaborato cartografico rispetto ai contenuti di tutela del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, si richiede di includere nei territori del Parco Agricolo Sud Milano la fascia di inedificabilità di 100 m. dalle sponde del Ticinello, ai sensi dell'art. 42, comma 4 delle norme tecniche di attuazione. Si richiede, inoltre, di indicare, la fascia di rispetto dei fontanili esistenti (non inferiore a m. 50 misurata dall'orlo della testa e di m. 10 lungo l'asta almeno per un tratto di m. 200), ai sensi dell'articolo 41 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

### 3. PIANO DEI SERVIZI

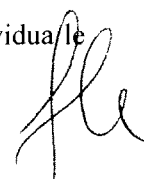
In base all'articolo 10 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano dei Servizi è redatto al fine di assicurare un'adeguata dotazione di aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico e generale nonché i servizi necessari alla popolazione del comune ed a supporto delle funzioni insediate e previste, anche con riferimento alla preservazione e al mantenimento dei corridoi ecologici e alla progettazione del verde di connessione tra territorio rurale e territorio edificato.

Sulla base dello stato dei bisogni e della domanda dei servizi prevista, il Piano dei Servizi individua le necessità e le aree di sviluppo ed integrazione dei servizi esistenti.

\* \* \*

Dopo aver descritto le finalità e i contenuti del Piano dei Servizi, la metodologia della costruzione del Piano ed effettuato una ricognizione puntuale dello stato dell'offerta di servizi esistenti secondo una suddivisione per tipologie di servizio, il Piano valuta i nuovi fabbisogni al fine di determinare le previsioni delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale da implementare.

L'elaborato 21.PS "I servizi previsti nel Comune" individua i servizi esistenti e di nuova previsione articolati nelle differenti tipologie di destinazione; la tavola restituisce il quadro delle aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale in previsione individuando i due scenari e i servizi ad esso correlati.



Gli elaborati cartografici del Piano dei Servizi non riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano che dovrà essere delimitato con un segno grafico visibile in conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.

#### VIABILITA':

All'interno delle aree tutelate del Parco, le previsioni infrastrutturali individuate nel Documento di Piano sono sostanzialmente confermate negli elaborati del Piano dei Servizi.

In sintesi sono previsti **due nuovi tratti stradali**: il primo, posto a sud dell'abitato e a margine del Parco di collegamento delle vie Antebiago, San Rocco e Giovanni Pascoli; il secondo, comprensivo di rotonda, volto a migliorare e a rendere sicuro l'accesso esistente di Cascina Bianca sulla SP 54 "Gudo Visconti-Gaggiano". Le viabilità proposte, determinando un'interferenza con il paesaggio del Parco, dovranno prevedere le necessarie misure ed opere mitigative. La scelta delle essenze arboreo-arbustive dovrà essere orientata all'uso di specie autoctone del Parco.

Nell'ambito del previsto Piano Attuativo di Cascina Bianca il nuovo tratto viabilistico dovrà essere approfondito, anche valutando diverse alternative di tracciato, in modo da ridurre la frammentazione e l'interclusione delle aree agricole esistenti.

**ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI INTERESSE PUBBLICO O GENERALE:** coerentemente con quanto indicato nel Documento di Piano, il Piano dei Servizi prevede la realizzazione dei seguenti servizi ricompresi nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a.) del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco:

**- Nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione:** Le destinazioni d'uso proposte sono ritenute ammissibili solo con l'impiego di strutture di tipo leggero, tuttavia, in considerazione della notevole dimensione delle aree proposte nei due scenari alternativi, la previsione non potrà essere confermata nel Piano dei Servizi e delle Regole ma dovrà essere rivalutata – in sede della verifica della collocazione definitiva - nell'ambito di un progetto complessivo che dovrà conciliare ed armonizzare la destinazione d'uso prevista sportivo-ricreativa con la tutela dell'attività agricola presente.

**- Nuova scuola primaria:** La previsione non è ritenuta conforme alle norme del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, pertanto, ove dimostrata l'impossibilità di una collocazione alternativa esterna al Parco regionale, potrà essere perseguita attraverso l'attivazione dei "poteri di deroga" di cui all'articolo 51 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano o, in alternativa, nell'ambito della variante allo strumento sovraordinato del Parco, il cui procedimento è stato avviato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 27 del 30 settembre 2010.

Le previsioni potranno essere mantenute, quindi, a livello strategico esclusivamente nella Relazione del Documento di Piano e dovranno essere eliminate dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole.

**- Stazione di sollevamento:** La previsione, ritenuta ammissibile, dovrà comunque essere assoggettata al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica.

#### PIANO DELLE REGOLE

In base all'articolo 10 bis della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., il Piano delle Regole disciplina urbanisticamente tutto il territorio comunale, fatta eccezione per i nuovi interventi negli ambiti di trasformazione. In particolare, individua e disciplina i nuclei di antica formazione, gli ambiti del tessuto urbano consolidato, riconosce e valorizza le aree e gli immobili assoggettati a tutela, individua le aree e gli edifici a rischio di compromissione o degrado e a rischio di incidente rilevante, individua e disciplina le aree destinate all'agricoltura, le aree di valore paesaggistico-ambientale ed ecologiche, le aree non soggette a trasformazione urbanistica.

Il Piano delle Regole definisce, altresì, le caratteristiche fisico-morfologiche che connotano l'esistente e i parametri da rispettare negli interventi di nuova edificazione e, per le aree destinate all'agricoltura e di valore paesaggistico-ambientale la disciplina d'uso, di valorizzazione e di salvaguardia.

\* \* \*

La tavola 26.1.PR “*Carta della disciplina delle aree. L'intero territorio comunale*” individua la suddivisione e la disciplina d'uso del territorio comunale. In particolare, nel territorio tutelato del Parco Agricolo Sud Milano, individuato con il relativo perimetro, si distinguono le aree per attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale precedentemente descritte nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi, localizzate secondo i due scenari proposti.

Come precedentemente anticipato, la previsione del nuovo polo sportivo-ricreativo e del nuovo edificio scolastico, potranno essere descritte unicamente a livello strategico nella Relazione del Documento di Piano, pertanto dovranno essere escluse dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole.

All'interno delle aree ricomprese nel Parco Agricolo Sud Milano, l'elaborato cartografico conferma le previsioni infrastrutturali indicate nel Documento di Piano e nel Piano dei Servizi. Le stesse, dovranno comunque essere approfondite a livello progettuale prevedendo opportune misure mitigative atte a ridurre al minimo gli impatti sul paesaggio agrario tipico del Parco.

Entro i confini del Parco Agricolo Sud Milano, nei “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. PTC) sorgono diversi insediamenti rurali, alcuni tutelati specificamente per il notevole valore determinato dalle caratteristiche morfologiche, tipologiche e dalla presenza di elementi architettonici di rilievo: gli “*insediamenti rurali isolati di interesse paesistico*” di Cascina Coria e Cascina Nuova, (art. 39, n.t.a. PTC Parco).

Il Piano di Governo del Territorio prevede due Piani Attuativi (PA-1 e PA-2) finalizzati al recupero di due insediamenti di cui dovrà essere dimostrata la dismissione dall'uso agricolo: il primo (PA-1, Cascina Bianca), a carattere residenziale ed in cui è previsto l'allestimento di un “*Punto Parco*”; il secondo (PA-2, Cascina Nuova) finalizzato all'inserimento di attività culturali, socio-assistenziali e di tipo amministrativo.

In relazione agli interventi relativi agli insediamenti rurali inclusi nel territorio del Parco, in linea generale dovrà essere assicurata la coerenza delle previsioni del Piano di Governo del Territorio rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica, anche attraverso la rispondenza delle rispettive disposizioni regolamentari e rappresentazioni cartografiche.

Si precisa comunque che le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle norme tecniche di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, per la disciplina degli “*interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola*” di “*trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali*” e per “*gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli*”.

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica dei presupposti e delle condizioni stabilite dall'articolo 25 delle norme tecniche del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco, in particolare a seguito della verifica della dismissione dell'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici del medesimo.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo – gli “*insediamenti rurali isolati di interesse paesistico*” di Cascina Coria e Cascina Nuova, nonché i “*Manufatti della storia agraria*” presenti – dovranno, poi, essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 39, 40, n.t.a. PTC).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del Piano di Governo del Territorio, i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.

Si rammenta, inoltre, che nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Nell'apparato normativo si ritiene necessario includere alcune precisazioni meglio specificate nella tabella delle "Misure correttive e prescrittive" riportata di seguito.

**Considerazioni ulteriori e conclusive**

In linea generale, gli elaborati del Piano di Governo del Territorio non sempre riportano il territorio del Parco Agricolo Sud Milano ed il relativo perimetro approvato con deliberazione di Giunta Regionale 3 agosto 2000, n. 7/818.

L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale agevola la lettura degli elaborati cartografici, non solo in funzione dell'espressione del parere di competenza del Parco ma soprattutto in funzione di una maggior chiarezza, per chiunque, nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico Piano sovraordinato e le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali.

Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e ad eventuale parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In generale, dovranno essere apportate alcune modifiche, a livello grafico e normativo, per rendere conformi gli atti del Piano di Governo del Territorio ai contenuti del Piano Territoriale Coordinamento del Parco. Al fine di assicurare la conformità del Piano di Governo del Territorio al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco si richiede, quindi, di apporre i correttivi indicati, di seguito, nella tabella delle "Misure correttive prescrittive" della presente relazione istruttoria.

*Esaminati i contenuti del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gudo Visconti in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano - in termini di tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, nonché di fruizione culturale e ricreativa del territorio – nonché rispetto ai contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,*

**PROPONE**

di esprimere **parere di conformità** del Piano di Governo del Territorio del Comune di Gudo Visconti, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 30/06/2011, al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** alle seguenti modifiche e integrazioni:

<b>MISURE CORRETTIVE PRESCRITTIVE</b>	
<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>	
<b>Relazione illustrativa</b>	<p>- In relazione al regime di tutela vigente nel Parco regionale delineato nel paragrafo 02.03.04 "P.T.C. (Piano Territoriale di Coordinamento) del Parco Agricolo Sud Milano", integrare la sezione dedicata ricomprendendo all'interno il richiamo alla legge istitutiva del Parco stesso (legge regionale 23 aprile 1990, n. 24 ora confluita nel testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi, legge regionale 16 luglio 2007, n. 16) nonché il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (PSA), strumento di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 33 del 17 luglio 2007, ai sensi dell'articolo 7 delle relative norme tecniche di attuazione.</p> <p>- Eliminare il paragrafo a pag. 101, da "Per entrambe le soluzioni, l'inclusione....."</p>

	a ".....minimo impatto paesistico ambientale" non veritiero.
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>Nella tavola 06.DP "Vincoli amministrativi":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare la fascia di rispetto dei fontanili esistenti (non inferiore a m. 50 misurata dall'orlo della testa e di m. 10 lungo l'asta almeno per un tratto di m. 200) ai sensi dell'articolo 41 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</li> <li>- Indicare la fascia di inedificabilità di 100 m. dalle sponde del <i>Ticinello</i>, ai sensi dell'art. 42, comma 4 del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</li> </ul> <p><b>Nella tavola 17.DP "Assetto strategico per lo sviluppo del territorio con individuazione delle trasformazioni previste":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Indicare il "percorso di interesse storico-paesistico" individuato nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco (art. 43, n.t.a. PTC) corrispondente alla SP 54 "Gudo Visconti-Gaggiano".</li> </ul> <p><b>Nelle tavole del Documento di Piano:</b></p> <p><b>"Nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull'area" e "Nuovo edificio per la scuola primaria":</b> Eliminare qualsiasi riferimento normativo e cartografico incluso nel Documento di Piano mantenendo unicamente la descrizione delle previsioni strategiche nella Relazione del Documento di Piano secondo i due scenari determinati.</p>
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>Nelle tavole del Piano dei Servizi:</b></p> <p><b>"Nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull'area" e "Nuovo edificio per la scuola primaria":</b> Eliminare qualsiasi riferimento normativo e cartografico incluso nel Piano dei Servizi mantenendo unicamente la descrizione delle previsioni strategiche nella Relazione del Documento di Piano secondo i due scenari determinati.</p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Norme di attuazione del Piano di Governo del Territorio</b>	<p><b>CAPO PRIMO – NORME GENERALI</b>  <b>TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI PRELIMINARI</b>  <b>All'Art. 5 "Elaborati aventi valore prescrittivo"</b>, all'inizio dell'articolo aggiungere la seguente : <i>"Fatte salve le disposizioni di tutela contenute nella legge istitutiva del Parco Agricolo Sud Milano e nel relativo Piano Territoriale di Coordinamento del Parco,...."</i>.</p> <p><b>CAPO PRIMO – NORME GENERALI</b>  <b>TITOLO TERZO – NORME GENERALI</b>  <b>All'Art. 18 "Distributori di carburante"</b>, dopo l'ultimo capoverso, aggiungere la seguente: <i>"...e di quelli assoggettati a tutela del Parco Agricolo Sud Milano"</i>.</p> <p><b>All'Art. 21 "Rispetto dei corsi d'acqua" – lettera A) "Reticolo idrico principale"</b>, alla fine del primo capoverso aggiungere la seguente: <i>"...lungo il Ticinello, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, è vietata l'edificazione nella fascia di m. 100 dal ciglio esterno"</i>.</p> <p><b>CAPO PRIMO – NORME GENERALI</b>  <b>TITOLO QUARTO – NORME GENERALI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE</b>  <b>All'Art. 26 "Richiamo di norme vigenti in materia di tutela e valorizzazione paesaggistica" – lettera B) "Norme regionali"</b>, all'inizio aggiungere la seguente: <i>"d.g.r. 3/08/2000 n. 7/818 "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive"</i></p>



	<p>modificazioni) ”</p> <p><b>All’Art. 27 “Esame dell’impatto paesistico dei progetti”,</b> alla fine del secondo capoverso aggiungere la seguente: <i>“...Gli interventi all’interno del Parco Agricolo Sud Milano sono assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica da parte degli enti competenti, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 12/2005 e s.m.i.</i></p> <p><b>CAPO SECONDO – DOCUMENTO DI PIANO</b>  <b>TITOLO SESTO – PRESCRIZIONI PER GLI AMBITI DI TRASFORMAZIONE</b>  <b>All’Art. 45 “Prescrizioni per gli Ambiti di Trasformazione”,</b> all’ultimo capoverso, dopo <i>“...all’articolo successivo”,</i> aggiungere la seguente: <i>“e nelle norme di tutela del Parco Agricolo Sud Milano,...”</i>.</p> <p><b>All’Art. 46 “Prescrizioni specifiche per ciascun Ambito di Trasformazione”,</b> nella parte dedicata agli <i>“Obiettivi di intervento”,</i> alla fine del paragrafo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dopo <i>“L’intervento darà vita inoltre alla realizzazione...”</i>, aggiungere la seguente <i>“di attrezzature di pubbliche, da concordare anche con l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano”</i>.</li> <li>- eliminare i due capoversi relativi al <i>“nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull’area”</i> nonché al <i>“nuovo edificio per la scuola primaria”</i>.</li> </ul> <p><b>All’Art. 46 “Prescrizioni specifiche per ciascun Ambito di Trasformazione”,</b> nella parte dedicata alle <i>“Opere di urbanizzazione e aree pubbliche all’esterno dell’ambito”</i> eliminare i paragrafi delineati alle lettere b) e c) relativi alla realizzazione del <i>“nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull’area”</i> nonché alla realizzazione del <i>“nuovo edificio per la scuola primaria”</i>.</p> <p><b>All’Art. 46 “Prescrizioni specifiche per ciascun Ambito di Trasformazione”,</b> nella parte dedicata agli <i>“Obiettivi di qualità paesistica”</i> eliminare i paragrafi delineati alle lettere b) e c) relativi alla realizzazione del <i>“nuovo edificio per la scuola primaria”</i> nonché al <i>“nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull’area”</i>.</p> <p><b>CAPO TERZO – PIANO DEI SERVIZI</b>  <b>TITOLO PRIMO – GENERALITA’</b>  <b>Eliminare l’art. 56 “Esame dell’impatto paesistico dei progetti di opere pubbliche e di interesse pubblico o generale – Disciplina degli interventi nei territori del Parco Agricolo Sud Milano”.</b></p> <p><b>CAPO TERZO – PIANO DEI SERVIZI</b>  <b>TITOLO QUARTO – NORME DI ATTUAZIONE</b>  <b>All’art. 66 “Modalità di attuazione delle attrezzature pubbliche e di uso pubbliche”,</b> eliminare la parte dedicata alle <i>“Aree per il nuovo polo comunale per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione e per il nuovo edificio per la scuola primaria”</i>.</p> <p><b>CAPO TERZO – PIANO DEI SERVIZI</b>  <b>TITOLO QUARTO – NORME DI ATTUAZIONE</b>  <b>All’art. 72 “Obiettivi di qualità paesaggistica delle principali nuove attrezzature pubbliche e di interesse pubblico o generale previste dal Piano dei Servizi”,</b> eliminare le parti dedicate alla <i>“realizzazione di nuovo edificio per la scuola primaria”</i> e alla <i>“realizzazione di nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione”</i>.</p> <p><b>CAPO QUARTO – PIANO DELLE REGOLE</b></p>
--	--

	<p><b>TITOLO SECONDO – NORME GENERALI</b>  <b>Spostare l'art. 83 "Raccordo normativo di coordinamento con il Parco Agricolo Sud Milano" includendo un articolo "2-bis" all'interno del CAPO PRIMO – NORME GENERALI, TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI PRELIMINARI dell'elaborato normativo.</b></p> <p><b>CAPO QUARTO – PIANO DELLE REGOLE</b>  <b>TITOLO QUINTO – DISCIPLINA DEGLI AMBITI AGRICOLI</b>  <b>All'art. 96.02.2 "Destinazioni d'uso",</b> dopo l'elenco delle destinazioni d'uso ammesse, sostituire le due frasi successive con il testo seguente: <i>"La trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali a favore delle destinazioni sopra elencate potrà avvenire esclusivamente alle condizioni e con le modalità stabilite dalle n.t.a. del PTC del Parco Agricolo Sud Milano.</i>  <i>L'attività agricola produttiva può svolgersi nel rispetto della normativa vigente, delle predette norme delle n.t.a. del PTC nonché delle specifiche norme del Piano di Settore Agricolo del Parco".</i></p> <p><b>All'art. 96.02.5 "Zone di tutela e valorizzazione paesistica...",</b> al sesto capoverso sostituire come segue: <i>"L'attività agricola produttiva può svolgersi nel rispetto della normativa vigente e delle norme del PTC del Parco Agricolo Sud Milano".</i></p> <p><b>All'art. 96.02.9 "Norme particolari":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>alla lettera B) "Edifici extra-agricoli",</b> inserire la seguente: <i>"Fatte salve le disposizioni normative contenute nel PTC del Parco Agricolo Sud Milano..."</i>.</li> <li>- <b>alla lettera C) "Recinzioni",</b> dopo "...e di allevamento" sostituire con la seguente: <i>"Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano le recinzioni possono essere realizzate previo rilascio di Autorizzazione Paesaggistica del Parco stesso".</i></li> <li>- <b>Eliminare la lettera N) "Aree per il nuovo polo comunale per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione e per il nuovo edificio per la scuola primaria".</b></li> </ul> <p><b>CAPO QUARTO – PIANO DELLE REGOLE</b>  <b>TITOLO SESTO – NORME RELATIVE AD ELEMENTI PUNTUALI E SPECIFICI E AD AMBITI DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO, AMBIENTALE, PAESAGGISTICO ED ECOLOGICO</b>  <b>All'art. 99 "Manufatti della storia agraria..",</b> eliminare la frase: <i>"E' consentito l'ampliamento una tantum.....edificio 7"</i></p>
<p><b>Elaborati cartografici</b></p>	<p><b>Nelle tavole del Piano delle Regole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>"Nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull'area" e "Nuovo edificio per la scuola primaria":</b> Eliminare qualsiasi riferimento normativo e cartografico incluso nel Piano delle Regole mantenendo unicamente la descrizione delle previsioni strategiche nella Relazione del Documento di Piano secondo i due scenari determinati.</li> <li>- <b>perimetrare i nuclei e gli insediamenti rurali</b> in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco.</li> </ul> <p><b>Tavola 28.PR "Disciplina degli interventi nei nuclei rurali e sui manufatti della storia agraria"</b>          Specificare nell'elaborato che le categorie di intervento individuate sono orientative e verranno verificate in sede di pianificazione attuativa dall'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.</p>

- Indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, in tutte gli elaborati del Piano di Governo del Territorio, utilizzando un segno grafico visibile.

- “Nuovo polo per lo sport, il gioco, le attività ricreative e di relazione sull’area” e “Nuovo edificio per la scuola primaria”. Tali previsioni, collegate all’ambito di trasformazione “AT-1” e collocate nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, potranno essere descritte esclusivamente a livello strategico nella Relazione del Documento di Piano secondo i due scenari determinati. Eliminare qualsiasi riferimento normativo e cartografico incluso nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole riconducendo la retinatura a “Parco Agricolo Sud Milano”. Potrà essere utilizzato, eventualmente, un simbolo grafico che rinvii al Documento di Piano e che non contenga una definizione cartografica precisa.

- Rendere coerenti tutti gli elaborati di piano, a livello cartografico e normativo, in seguito alle modifiche apportate.

Referente istruttoria  
Dott.ssa Chiara Ferrari



IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Arch. Rossana Ghiringhelli

